

Bilancio Sociale 2023

SAN DONATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



sandonato
cooperativa sociale

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	23
Output attività.....	24

7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	388
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	388
8.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	400
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	400
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	400
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	400
9.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	411
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	411
	Relazione organo di controllo	422

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale, a distanza di alcuni anni dall'introduzione dell'obbligatorietà per realtà del Terzo Settore come la nostra, rappresenta per la San Donato uno dei documenti attraverso cui *raccontare i significati, i progetti, i risultati* di quello che si fa; il *rendiconto dell'impatto sociale* che ha il nostro agire anche attraverso dati e numeri; il *biglietto da visita che presenta il nostro modo di fare cooperazione* sul territorio di Torino e provincia.

Internamente rappresenta *uno degli strumenti che ci spinge ad interrogarci* sui valori e sugli obiettivi che guidano le nostre scelte; *un racconto di sintesi* che restituisce ai soci, alle socie, ai lavoratori e alle lavoratrici una visione d'insieme.

Visione che non può non essere guidata da obiettivi specifici. Tra quelli che hanno attraversato il 2023 e che ci portiamo nell'anno futuro, ci sono:

- Acquisire come cooperativa competenze in pianificazione strategica;
- Lavorare ad un riassetto organizzativo per processi decisionali più chiari ed efficienti: rianalizzare e organizzare i ruoli per aggiornare mansioni, autonomie e responsabilità, ridurre il più possibile il lavoro in emergenza, semplificare laddove possibile processi e procedure per liberare tempo lavoro da dedicare a nuove aree di intervento, facendo fronte anche a nuovi aspetti: redigere un piano di welfare aziendale, strutturare uno strumento di valutazione delle competenze, rivedere lo strumento della premialità, organizzare un piano della formazione interna, che sia coerente con le visioni sul futuro della cooperativa e con le competenze e la premialità;
- Adattarsi alle dimensioni più grandi che la cooperativa sta assumendo, sia in termini di fatturato, sia di servizi erogati, che di personale;
- Acquisire maggiori competenze in progettazione sociale, per far fronte al lavoro per bandi e finanziamenti, in passato residuale, ma che attualmente costituisce una parte significativa del fatturato e impegna una parte consistente delle ore lavoro del personale;
- Far fronte alla maggiore complessità che si riscontra con i destinatari e i contesti, con la necessità da una parte di acquisire nuove competenze per affrontare nuove fragilità e nuovi bisogni, dall'altra di sostenere con iniziative di welfare e di supporto il personale per evitare dimissioni, burn out ecc.
- Far fronte al maggior turn over e alle difficoltà di reperimento delle risorse umane per i nostri servizi.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del BS ha seguito un processo che si può sintetizzare nella metodologia di rendicontazione che ha previsto:

- - ricerca-azione partecipata, intesa come un metodo dialogico, basato sulla consultazione dei gruppi di lavoro e dei singoli, valorizzando il lavoro di rete e partendo dalle narrazioni comuni;
- - riformulazione dei valori fondamentali della cooperativa con il coinvolgimento dei soci operatori, attraverso un lavoro di interviste;
- incontri tra coordinatori, CdA e Responsabile delle Risorse Umane;
- incontri tra CdA e equipe dei servizi
- incontri con altre cooperative e altri soggetti con le quali si lavora in rete

Il Bilancio Sociale è approvato dall'Assemblea dei soci.

I canali di comunicazione digitali che verranno utilizzati per la pubblicazione e la diffusione del BS saranno il sito e la pagina facebook della cooperativa, oltre l'invio telematico a tutti i soci lavoratori e alle socie lavoratrici.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SAN DONATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03852880016
Partita IVA	03852880016
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA GAGLIANICO 22 - 10146 - TORINO (TO) - TORINO (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A112390
Telefono	011-7764397
Fax	011-7768723
Sito Web	www.coopsandonato.it
Email	info@coopsandonato.it;
Pec	coopsandonato@pcert.it
Codici Ateco	87.90.00
	88
	87

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nel territorio della Città di Torino principalmente nelle circoscrizioni 3, 4 e 5 e nell'ambito dell'Area Metropolitana nei comuni di Collegno, Grugliasco, Orbassano, Beinasco, Rivalta di Torino, Piossasco, Bruino e Volvera. Inoltre, recentemente ha avviato un servizio di empowerment giovanile nel Comune di Condove e realizzato laboratori di cittadinanza attiva nel Comune di Giaveno.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

“La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

La Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Inoltre la cooperativa, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 1 della L.R. Piemonte 18/94 così come modificato dall'art. 32 della L.R. Piemonte 30/2009 e successivi provvedimenti

attuativi potrà svolgere anche attività sanitarie, rese prevalentemente ad integrazione di quelle socio assistenziali e, in via prioritaria, finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali. La Cooperativa intende porre altresì un'attenzione significativa alle Politiche per lo Sviluppo di Comunità, con particolare riferimento al target giovanile, quale strumento di azione sociale finalizzata al riconoscimento ed alla promozione dei diritti di cittadinanza.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci lavoratori, sulla base delle disposizioni di legge e delle previsioni del regolamento interno, instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla vigente legislazione.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi.

La Cooperativa potrà aderire ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo."

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

ART 4 - Oggetto sociale

"Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto: 1. realizzare iniziative di appoggio educativo ed assistenziale attraverso l'organizzazione e la gestione di strutture e servizi volti a soddisfare i bisogni della collettività in generale, ed in particolare servizi a favore di minori, persone portatrici di disagio psichico, neurologico e/o sociale, anziani, persone handicappate, persone con ritardi di apprendimento; favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione; avviare e gestire percorsi di accompagnamento sociale e giuridico rivolti a cittadini stranieri e di etnia Rom;

2. gestire centri diurni ed altre strutture di accoglienza, socializzazione, aggregazione ed animazione, quali a titolo esemplificativo: educativa territoriale, case famiglia, comunità alloggio, gruppi appartamento;

3. curare la realizzazione di case famiglie, comunità alloggio, servizi residenziali e semiresidenziali per minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;

4. erogare assistenza qualificata con finalità educative e ricreative, a domicilio o in ambienti adeguatamente destinati allo scopo, a minori in età scolare e prescolare, compresa l'organizzazione e la gestione di servizi di pre e post scuola e/o centri estivi e in genere attività animative legate al tempo libero, (estate ragazzi, eventi ludico-socializzanti, soggiorni per minori), servizi legati al sostegno della genitorialità. A tal fine potrà gestire, in proprio o in collaborazione con enti pubblici e/o privati o consorzi tra di essi asili nido, micro nidi, baby parking, ludoteche e laboratori ludico-creativi per l'infanzia (nelle scuole, in collaborazione con le associazioni di territorio o in altri contesti). La cooperativa potrà gestire servizi educativi anche riferibili ad attività di istruzione;

5. - gestire attività di progettazione, erogazione e ricerca sui temi della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, dell'informazione e dei servizi informativi, dell'animazione socio-culturale con e per i giovani cittadini, finalizzati alla definizione di percorsi di accompagnamento e facilitazione verso l'età adulta; 6. offrire servizi di assistenza

domiciliare e/o presso ospedali o case di cura o di riposo ad anziani e a persone che per il loro grado di inabilità, sia fisica che psichica, più o meno temporanea, non sono in grado di far fronte in modo autonomo alle esigenze di tipo domestico, igienico-sanitario, di rapporto sociale;

7. coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, servizi per prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con enti pubblici e privati nonché con organizzazione dei servizi stessi, avvalendosi della collaborazione di soggetti muniti dei necessari requisiti professionali, compresi servizi di riabilitazione; 8. istituire e gestire servizi di tele-soccorso, tele-assistenza e telemedicina. La cooperativa potrà gestire anche attività sanitarie rese prevalentemente ad integrazione di quelle socio assistenziali e, in via prioritaria, finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali quali, in particolare:

- trasporto farmaci, medicale e sanitario con ambulanza;
- assistenza domiciliare con personale sanitario, medico e infermieristico;
- attività di integrazione sociale nell'ambito dell'assistenza primaria;
- gestione sanitaria in strutture residenziali ad elevata intensità assistenziale e sanitaria;
- gestione ambulatori infermieristici e medici (a titolo esemplificativo: laboratori di analisi, diagnostica, di odontoiatria, di terapia medica e riabilitativa, ecc...). La cooperativa potrà inoltre:

* organizzare e gestire servizi di segretariato sociale ed informagiovani * svolgere, in via accessoria e in quanto complementare ai servizi di cui ai punti precedenti, attività di promozione e vendita di prodotti provenienti dai laboratori svolti nell'ambito dei servizi stessi. Detta attività potrà essere svolta in ogni caso in via meramente residuale rispetto ai servizi prestati;

* pubblicare libri, opuscoli, riviste, dispense, audiovisivi, cd, in quanto utili al perseguimento delle finalità sociali;

* promuovere ed organizzare progetti formativi (corsi, seminari, convegni) rivolti ad operatori dell'area sanitaria e socio-assistenziale (medici, psicologi, educatori, assistenti sociali), nonché dell'area educativa (dirigenti scolastici, insegnanti, animatori, volontari) rispetto alle problematiche del disagio individuale, familiare e sociale; attivare progetti di formazione, consulenza e supervisione rivolti a enti pubblici (Aziende Sanitarie Locali, Regioni, Provincie, Comuni, Consorzi, Servizi socio assistenziali, Comunità montane) o privati (Cooperative, Società, Consorzi, Associazioni, Fondazioni) finalizzati al potenziamento delle risorse professionali nonché a sostenere l'inserimento lavorativo e sociale delle persone disoccupate e delle fasce deboli del mercato del lavoro (percorsi di sensibilizzazione, aggiornamento, informazione ed informazione orientativa, formazione orientativa e permanente, eccetera). La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa: 1) assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico; 2) promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per

il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fideiussioni;

3) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge n. 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di quanto previsto dal Titolo IV del presente statuto;

4) ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti ed in particolare sotto l'osservanza dell'art. 11 legge 385/93 e successive modificazioni ed integrazioni e di quanto disposto in materia dalla delibera CICR del 3.3.94 e successive norme di attuazione ed applicative;

5) aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

Per il raggiungimento del proprio scopo sociale la Cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera. Con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge."

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Associazione Temporanea di Imprese con cooperativa E.T. e con cooperativa Gruppo Arco	2022
Associazione Temporanea di Scopo con Anteo impresa sociale e cooperativa Gruppo Arco	2022
Associazione Temporanea di Imprese con cooperativa Educazione Progetto, cooperativa Nanà e cooperativa Orso	2023

ConSORZI:

Nome
COS - Consorzio Ovest Solidale

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CoAbitare Impresa Sociale	100000,00
Coop MAG4 Piemonte	3576,00
Banca Etica	1035,00

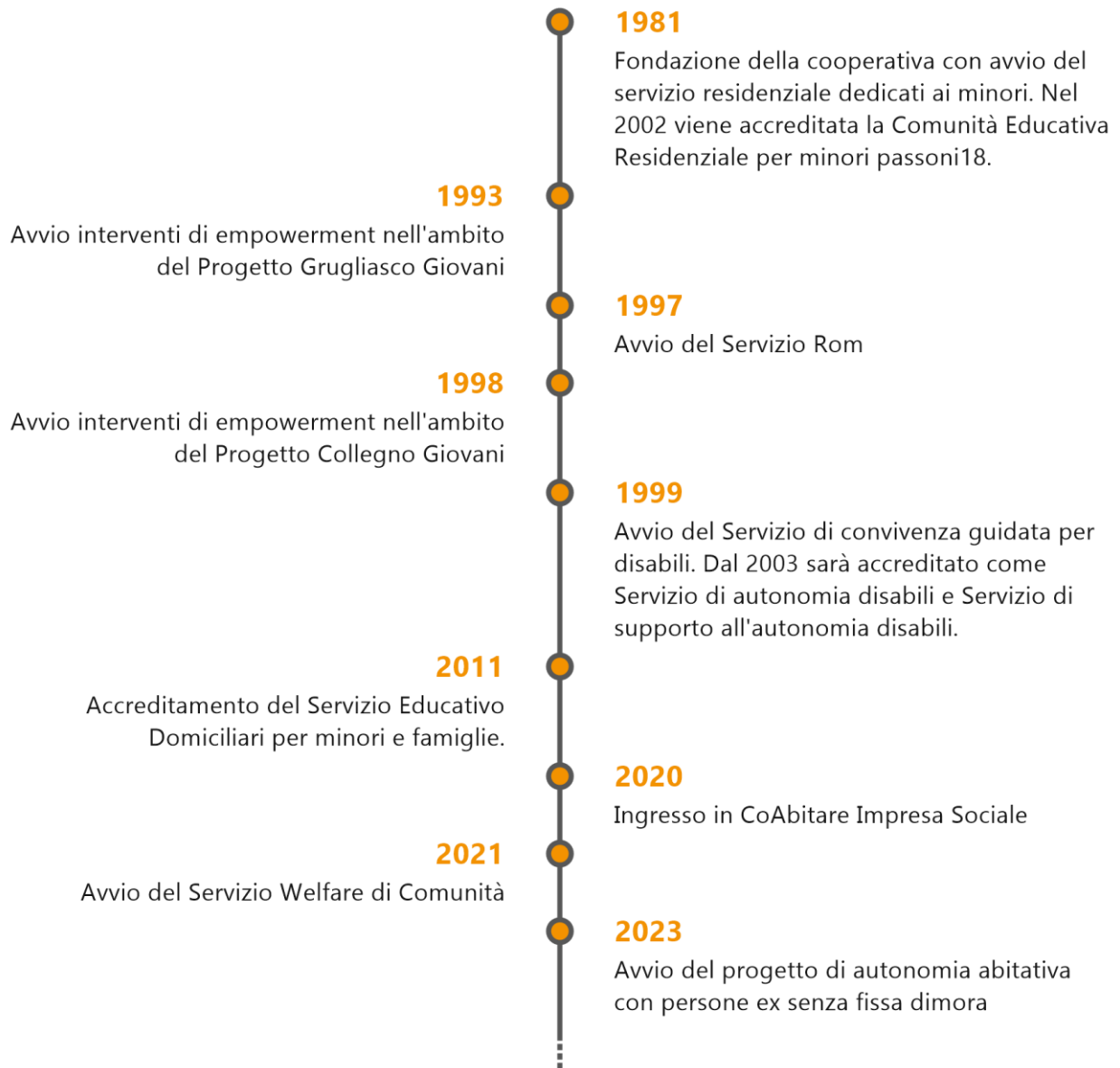
Contesto di riferimento

La cooperazione sociale rappresenta un importante fenomeno economico e sociale, storicamente radicato nelle nostre comunità locali. Alle cooperative sociali l'ordinamento giuridico assegna la realizzazione di fini sociali, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, in forma imprenditoriale, con una governance fondata su principi democratici e con il coinvolgimento di una vasta platea di stakeholders.

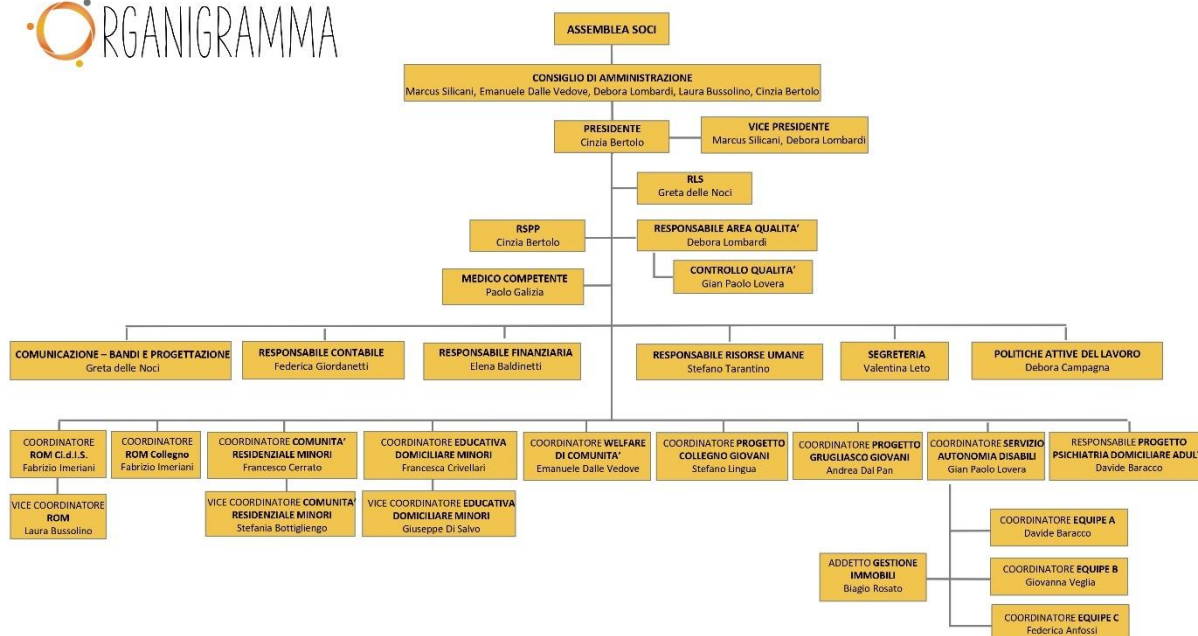
L'aderenza al contesto territoriale e la capacità di dialogare e creare alleanze con le risorse e gli attori del territorio rappresentano, pertanto, un dato contestuale imprescindibile per l'esistenza e il funzionamento dei servizi e dei progetti.

Storia dell'organizzazione

Torino, primi anni '80. Erano gli anni di un fermento diffuso, che si faceva interprete di istanze sociali a cui la cooperazione intendeva fornire risposte. Nel 1981 un gruppo di volontari fondò la cooperativa San Donato per la gestione di servizi e la promozione di interventi a favore di minori in condizione di disagio. Alla partecipazione spontanea della società civile, fatta di cittadini impegnati e giovani che scelsero di fare gli educatori, la forma cooperativa affiancava un lavoro più esteso, più capillare, professionale, che fosse in grado di fare prevenzione e dare forma ad una struttura organizzativa insieme all'ente pubblico, con cui ideare e sperimentare nuovi servizi. Il nome fu scelto per connotare il radicamento sul territorio di riferimento, il quartiere San Donato, quando ancora la città non era organizzata in circoscrizioni ma in 24 quartieri. Oggi la cooperativa San Donato gestisce servizi educativi residenziali, territoriali e scolastici e servizi di empowerment giovanile e di comunità, rivolti a minori, stranieri, adulti disabili nella Città di Torino e in alcuni territori della prima cintura quali Grugliasco, Collegno, Beinasco, Rivalta, Bruino, Piossasco e Orbassano, collaborando in numerose reti di partenariato per lo sviluppo di progetti innovativi.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
61	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
89	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante ante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
-------------------------------	--	-------	-----	-------------	--	----------------	---	--	---

								rete di interesse	
Cinzia Bertolo	No	Femmina	4 1	06/06/2022		2		No	Presidente
Marcus Silicani	No	Maschio	5 1	06/06/2022		6		Sì	Vicepresidente
Debora Lombardi	No	Femmina	4 9	06/06/2022		5		No	Vicepresidente
Laura Bussolino	No	Femmina	6 1	06/06/2022		2		No	Componente
Emanuele Dalle Vedove	No	Maschio	3 9	06/06/2022		1		No	Componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Dall'articolo 34 dello Statuto: "la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci e/o a persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche, fermo restando che la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione deve essere scelta tra i soci cooperatori. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili".

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2023 il CdA si è incontrato 8 volte con una partecipazione media dei consiglieri del 100%.

Tipologia organo di controllo

Il 16 gennaio 2020 è stato nominato il collegio sindacale con funzione di vigilanza e revisione.

Per il triennio 2020-2023: Dott. Roberto Foglio, Presidente, dott.ssa Barbara Barreca Sindaco effettivo, dott. Filippo Brogi, Sindaco effettivo, dott. Luciano Beltramo, Sindaco supplente, dott.ssa Barbara Rondilone, Sindaco supplente.

Nell'Assemblea di Bilancio è stato rinnovato il Collegio Sindacale per il triennio 2023-2026: Dott. Roberto Foglio - Presidente, dott.ssa Barbara Barreca - Sindaco effettivo, dott. Filippo Brogi - Sindaco effettivo, Luisa Gola - Sindaco supplente, dott.ssa Barbara Rondilone - Sindaco supplente.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria	11/06/2021	Approvazione del Bilancio	82,00	4,00
2022	Ordinaria	06/06/2022	Approvazione del Bilancio	65,00	5,00
2023	Ordinaria	14/12/2023	Approvazione del Bilancio	63,00	12,00

Un gruppo di soci under 40 si è costituito come ***Gruppo Giovani Cooperatori***, lavorando sulla condivisione del lavoro dei servizi e sul senso di essere cooperatori sociali oggi. Durante l'Assemblea ha suscitato particolare interesse il tema del welfare aziendale.

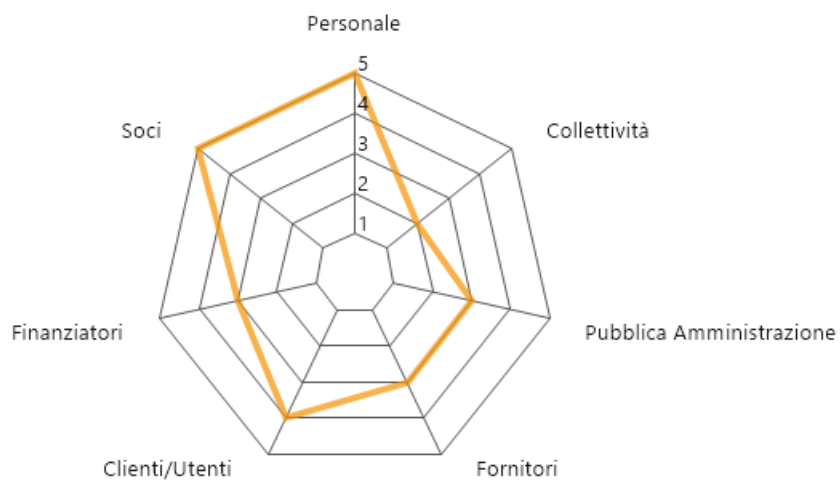
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni periodiche Momenti formativi e di confronto	5 - Co-gestione
Soci	Riunioni periodiche Momenti formativi e di confronto	5 - Co-gestione
Finanziatori	Riunioni periodiche	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Riunioni periodiche	4 - Co-produzione

Fornitori	Riunioni periodiche	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Riunioni periodiche	3 - Co-progettazione
Collettività	Eventi Incontri aperti alla cittadinanza	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
71	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
22	di cui maschi
49	di cui femmine
31	di cui under 35
15	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
14	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
11	di cui femmine
11	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	59	12
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	59	12

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	71	69
< 6 anni	28	34
6-10 anni	16	7
11-20 anni	21	22
> 20 anni	6	6

N. dipendenti	Profili
71	Totale dipendenti
5	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
15	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
31	di cui educatori
2	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
2	animatori/trici
12	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
20	Laurea Magistrale
9	Master di I livello
22	Laurea Triennale
12	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
8	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Formazione professionale:

Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
Prevenzione e gestione del burnout nelle professioni sanitarie	2	6	No
Agorà Animazione Sociale	12	Partecipazione alle tre giornate	No
Design service	8	24	
Outlook e privacy	Tutti i lavoratori e le lavoratrici	2	SI
Disabilità e sessualità		2	

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
84	Corso di formazione specifica rischio elevato a distanza	7	12	SI	1.100,00 €
186	Corso di aggiornamento formazione specifica aggiornamento	31	6	SI	800,00 €
6	Corso di aggiornamento formazione specifica aggiornamento per	1	6	SI	50,00 €

	IMPIEGATI				
12	Corso di Formazione Addetto Primo Soccorso	1	12	SI	190,00 €
4	Corso di aggiornamento Addetto al Primo Soccorso	1	4	SI	90,00 €
16	Corso di Formazione Addetto Antincendio livello 2 (ex medio)	2	8	SI	340,00 €
10	Corso di aggiornamento Addetto Antincendio livello 2 (ex medio)	2	5	SI	190,00 €

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
59	Totale dipendenti indeterminato	35	24
19	di cui maschi	14	5
40	di cui femmine	21	19

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti determinato	5	7
3	di cui maschi	2	1
9	di cui femmine	3	6

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	9600,00
Organi di controllo	Emolumenti	6500,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Nazionale Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

14537,00/28221,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: -

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

- attivazione di iniziative e percorsi di volontariato civico, in supporto alle amministrazioni locali, per l'erogazione di servizi a beneficio dei cittadini (consegna farmaci, beni alimentari e buoni spesa a soggetti svantaggiati, supporto alla digitalizzazione degli over 55...)
- attivazione di percorsi di cura del bene pubblico con il coinvolgimento di volontari
- attivazione di giovani in Servizio Civile Universale

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

- 60% di donne nell'attuale CdA, di cui un membro under 40
- impostazione di un percorso di coinvolgimento di alcuni giovani soci per un'eventuale candidatura nel futuro CdA
- 45% di donne nei ruoli di coordinamento dei servizi
- 18% di under 40 nei ruoli di coordinamento dei servizi

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

- attivazione di una referenza specifica all'interno del CdA in merito al tema dei cicli di vita professionali, che possa mettere in campo dei turn over, tenendo conto della formazione degli occupati e ne consenta la crescita professionale

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

- partecipazione a progettualità che hanno consentito l'inserimento di giovani risorse
- 44% di trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

- 200 cittadini coinvolti nel volontariato civico sulla città di Grugliasco durante il periodo della pandemia

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

UFFICIO AMMINISTRATIVO

- Sede Legale
Via Gaglianico 22 - 10146 Torino (TO)

L'ufficio amministrativo conta attualmente 5 risorse: referente contabilità, referente finanziaria, responsabile risorse umane, addetto segreteria, addetto comunicazione, informatica. Concepito come servizio per i servizi e le attività della cooperativa, ha visto nel corso degli anni un aumento della complessità del lavoro dovuta a bandi e contributi di varia natura, elemento che ha determinato la scelta di immaginare per l'anno successivo una risorsa che abbia come specifico ruolo quello della referenza su bandi, progetti, affidamenti e accreditamenti. L'ufficio ha un presidio settimanale, con presenze alternate e smartworking. All'interno del CdA vi è una figura con referenza specifica sull'ufficio amministrativo.

Principali Fornitori/Consulenti	Interlocutori e partner	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti
<ul style="list-style-type: none">– Commercialista– Consulente del lavoro– Gestione informatica– Privacy– Sicurezza e salute– Software house– Web hosting	<ul style="list-style-type: none">– Techsoup	<ul style="list-style-type: none">– Servizi della cooperativa	
Lavoratori coinvolti: 5 impiegati, 5 consiglieri di amministrazione			

COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI "passoni18" (CER)

- Unità Locale Operativa n. TO/3
Via Passoni 18 – 10146 Torino (TO)

Posti autorizzati: 10 residenziali, più 2 in regime diurno.

Fascia di età: 11-17, mista. Possibilità di prosecuzione per maggiorenni.

Soggetti finanziatori	Interlocutori e partner	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti
<ul style="list-style-type: none">– Servizi sociali di Torino e Provincia (Chieri, Carmagnola,	<ul style="list-style-type: none">– Servizi NPI territoriali– Servizi sociali territoriali– Scuole	<ul style="list-style-type: none">– Minori di età 11>17– Famiglie dei minori	<ul style="list-style-type: none">– Collettività– Scuole

Nichelino, Chivasso) – ASL	– Tribunale dei minori – Associazioni sportive e culturali – Negozianti – Vicinato		
Lavoratori coinvolti: 9 educatori, 1 OSS			

2023, annata formativa sotto il profilo della complessità e delle azioni da intraprendere al fine di contenere gli eventi critici oggetto del nostro lavoro (che sono inevitabili). Come annunciato dalle rilevazioni degli anni precedenti e dai dati epidemiologici, si è assistito ad un consolidamento di alcune tendenze:

- incremento dei disturbi neuropsichiatrici
- indebolimento della rete dei servizi
- aumento delle richieste di inserimento
- complessità operativa
- fragilità professionale degli operatori

Il **metodo** di lavoro e l'**organizzazione** messi a punto negli anni si sono rivelati adeguati agli scopi, efficaci e funzionali al contenimento delle sollecitazioni, che si sono rivelate importanti e durature.

La formazione degli operatori e la disponibilità ad apprendere, al contrario, non si sono dimostrate sempre all'altezza del compito che, va ribadito, **è insito nel mandato di una *cer rinforzata e non semplificabile oltre una certa misura.***

E' necessario ricordare che ***avere cura*** in regime residenziale di minori (e delle loro famiglie) con significativa compromissione delle competenze relazionali, disturbi neuropsichiatrici certificati, infanzie sfavorevoli (secondo la classificazione Malacrea) **porta con sé un elevato livello di complessità**, non affrontabile in assenza di competenze adeguate – che vanno acquisite – senso di **responsabilità professionale**, intensità, e disponibilità a confrontarsi nelle sedi opportune (equipe e supervisione) sulle difficoltà incontrate. Non esistono scorciatoie, non è consentito procrastinare, ogni semplificazione crea un danno sistemico (negazione della *cura*), che imporrà un faticoso lavoro di ripristino.

Il progressivo rinnovo del gruppo di lavoro – che di norma andrebbe interpretato come fenomeno negativo – ha consentito di riportare l'operatività ad un livello soddisfacente in tempi sorprendentemente rapidi, a conferma della qualità del progetto generale (tarato negli anni in funzione degli scopi, ed oggetto di manutenzione costante).

Selezione del personale, metodo, organizzazione, ricerca e formazione (in breve il nostro *assetto*) si confermano come ingredienti fondamentali per far fronte al costante innalzamento delle criticità connesse al mandato.

SERVIZIO DI AUTONOMIA E DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA DISABILI

Il Servizio gestisce Presidi socio-assistenziali sanitari residenziali collocati in appartamenti di civile abitazione, quindi in un contesto di inclusione sociale, dove gli interventi degli educatori avvengono principalmente nella fascia oraria 9/22, 365 giorni l'anno, fornendo una reperibilità h 24.

Gli alloggi sono collocati sui quattro distretti della città, sono 14 e di differente metratura, possono ospitare da un minimo di 1 ad un massimo di 5 persone garantiscono accoglienza a

34 persone. Permane sospeso il servizio di via Medici 120 in favore dell'attivazione del nuovo accreditamento per l'immobile acquistato in via Nicodeme Bianchi 9, completamente privo di barriere e con spazio esterno (cortile e giardino). L'acquisto ha compreso anche un basso fabbricato ad utilizzo ufficio/attività laboratoriali.

Destinatari sono persone maggiorenni con disabilità cognitiva, fisica, sensoriale e persone con patologia psichiatrica compensata.

Nell' anno si sono mantenute le capienze massime previste in accreditamento con alcune variazioni di residenza e passaggio di presidio da parte di alcuni ospiti

Il servizio Sad offre interventi educativi di supporto all'autonomia presso il domicilio di utenza analoga. Nell'anno sono stati 31 i servizi (o nuclei abitativi) presi in carico.

È stata confermata la modalità di intervento in contesto misto fra autonomia e supporto autonomia, sia presso il residence "Meditur Turin" di Via Tunisi per 1 ospite, sia presso l'Housing Giulia di via Cigna 14 L, per 2 utenti e presso l'Housing Luoghi Comuni di via Priocca 3 (Porta Palazzo) per 1 utente con disabilità fisica in carrozzina, quale servizio connesso al presidio di autonomia di via Capelli 25. Il servizio può considerarsi una prestazione intermedia fra il supporto autonomia e il servizio di autonomia, che permette di dare risposta ad utenza che non trova collocazione, in un presidio di autonomia, ma non abbia la possibilità economica o non abbia ancora definito la graduatoria ATC per poter iniziare una vita in autonomia.

L'intervento dell'equipe multidisciplinare (educatori socio pedagogici, educatori professionali socio sanitari, psicologi ed oss) è volto a sviluppare le capacità e conoscenze relative alle autonomie degli ospiti, nei campi della gestione del sé, della casa, del lavoro della socializzazione. Un'importanza rilevante è data ai progetti riguardanti i "servizi di autonomia per coppie e per nuclei famigliari", nell'ambito dei quali vengono affrontati con particolare attenzione i temi riguardanti l'affettività e la sessualità, e il monitoraggio e laddove ci sono dei figli, il sostegno alla genitorialità. Continua la collaborazione con il servizio di EDM che consente un'integrazione di competenze e opportunità di sviluppo per entrambi i servizi.

LABORATORI

I laboratori interni hanno ormai ripreso, dopo la pandemia degli anni scorsi, tutte le loro attività tradizionali per garantire agli ospiti iniziative con proposte innovative, in linea con vecchie e nuove esigenze, consentendo ai signori di essere protagonisti, come quelle sul territorio cittadino in collaborazione con la Casa del Quartiere Circ.4: la consegna dei pacchi alimentari o pacchi spesa all'interno del progetto "Fa Bene" insieme all'associazione Le Rane, attività di servizio ad una mensa per i senza fissa dimora, attività di cura del territorio fra cui l'arredo di piazza Paravia.

Le attività che permangono stabili sono invece: Fotowalking (attività di ricerca e studio tramite la fotografia delle particolarità della città), La Perla Nera (produzione creativa di oggetti con materiale di recupero), Diversamente Abili (intervento nelle scuole elementari sulle diversità, condotto con tecniche espressive per spiegare le diversità), Laboratorio del respiro (sperimentare la conoscenza e la pratica della mindfulness), Laboratorio Energia (diffondere una cultura del risparmio energetico e realizzazione di un gioco da tavolo).

La squadra di calcio SandoKan ha visto il campionato anche nel 2023 e continua a partecipare con orgoglio al progetto di calcetto "Matti per il calcio".

Sono sempre attive le collaborazioni con le numerose risorse del territorio (quali?)

Anche nel 2023 il servizio ha ottenuto la certificazione della qualità UNI EN ISO9001.2015 con esito decisamente positivo e che continuerà in modalità meno onerosa ,per perseguire la mission aziendale con raggiungimento degli obiettivi prefissati che sono da consolidare, ma che continuano a orientare la progettazione e l'erogazione dei servizi considerando tutte le esigenze, esplicite ed implicite dei clienti (committenza, ospiti e famiglie), anche attraverso il coinvolgimento degli stessi e di diffondere la cultura della qualità, dell'etica, e della sicurezza attraverso opportune azioni informative nei confronti di tutto il personale ed accrescerne la consapevolezza.

LAVORATORI

Nel servizio hanno lavorato 27 educatori, di cui 12 full time, 15 part-time, 1 OSS full time, 2 colf part-time con orario variabile, suddivisi in tre equipe di lavoro. E' cambiata a fine anno una coordinatrice di una delle tre equipe di lavoro, con avvicendamento fra Debora Lombardi e la nuova coordinatrice Federica Anfossi. Vi sono stati anche alcuni avvicendamenti di personale con nuove assunzioni.

ALTRI PROGETTI

PROSPETTIVE DI AUTONOMIA

il progetto finanziato da una erogazione liberale di Unicredit prevede di fornire un servizio di accompagnamento alla costruzione di un percorso di autotomia a persone con disabilità che, non avendo emergenze dal punto di vista economico o sociale, hanno una presa in carico parziale da parte dei servizi sociali. Il progetto ha anche come obiettivo quello di esplorare con le famiglie e gli utenti la possibilità di costruire un servizio di autonomia a finanziamento misto, in modo da dare continuità al progetto oltre la scadenza del finanziamento previsto nel 2024.

PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE

Sono attivi tre progetti del bando inclusione sociale e il servizio SAD ne gestisce due: Pis 2 e Pis 4 per i progetti di osservazione casi ed inclusione sociale abitativa, in collaborazione con Coabitare.

PAL

Il servizio PAL è mirato allo sviluppo di Politiche Attive del Lavoro e ha ripreso il suo ruolo attivo rispetto ai tirocini ed alle utili esperienze in collaborazione con le agenzie accreditate, ampliando la collaborazione con enti ed organizzazioni.

Soggetti finanziatori	Interlocutori e partner	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti
<ul style="list-style-type: none">• Servizi sociali di Torino e Provincia	<ul style="list-style-type: none">• CSM, SERT,• Educatori territoriali	<ul style="list-style-type: none">• Disabili adulti	<ul style="list-style-type: none">• Famiglie di origine• Ambienti lavorativi

<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Unicredit 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratori di sostegno • Medici di base • Ambienti lavorativi dell'utenza • Raffinerie sociali • Associazioni (Fuorionda, Abilitutti, Jonathan...) • Case di Quartiere (+spazio4, Via Baltea) • Negozi di fiducia e di prossimità. • Abile Job • Filosformazione 		<p>dell'utenza (colleghi e superiori)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partner • Figli
--	--	--	--

SERVIZIO WELFARE DI COMUNITÀ

Gli interventi dell'Area Welfare per l'anno sociale 2023 si possono dividere in 4 interventi principali:

- 1. Servizio di facilitazione "Sostegno al welfare di comunità"**
- 2. Progetto "Well fare fare bene (Ancore 4.0)"**
- 3. Progetto "Top metro fa bene/Cittadella del Welfare" – distacco per Gruppo Arco**
- 4. Progetto "Media Luna" (PIS Area 5)**

1.Servizio di facilitazione "Sostegno al welfare di comunità"

Il Servizio, attivo da marzo '21, grazie ad un affidamento da parte del Consorzio Ovest Solidale, si è occupato di affiancare l'Area Coesione e Sviluppo di comunità dell'Ente nello svolgimento delle sue funzioni progettuali e negli interventi sociali gestiti sui territori di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse. Sul progetto è stato attivato 1 operatore (ovvero il coordinatore della presente area) per un totale di 24 h settimanali. Alcune delle attività cardine di questo servizio sono:

- Sostegno alle esperienze di luoghi di riferimento locale per il welfare di comunità (centri comunali, esperienze di portierato sociale, case delle associazioni) per incrementarne la conoscenza da parte dei cittadini e sviluppare i servizi di prossimità offerti;
- Implementazione e collegamento/coordinamento tra ODV e APS, centri comunali e di quartiere, e Enti del Terzo Settore, per attivare nuovi progetti e partecipare a bandi e programmi di finanziamento;

- Connessione tra i servizi professionali all'interno dell'ente/organizzazione committente con i servizi e le risorse di prossimità presenti nei territori e sostenute da gruppi locali di quartiere o parrocchia, piccole associazioni e altre forme di organizzazione tra i cittadini;
- Partecipazione e consulenza al coordinamento di progetti di welfare di prossimità e degli interventi di prevenzione che si caratterizzano per l'informazione dei cittadini e l'offerta di azioni di aiuto di prossimità, il coinvolgimento della cittadinanza attiva, la costruzione di un welfare di comunità sostenuto dal basso dall'azione volontaria e consapevole dei cittadini.

2. Progetto "Well fare fare bene (Ancore 4.0)"

Well Fare – Fare Bene (AnCoRe 3.0) è un progetto di "Sviluppo di comunità", avviato ad aprile 2021 in continuità "Well Fare Fare Bene AnCoRe (AnCoRe 2.0) e con il progetto An.Co.Re. (Bando We.Ca.Re della regione Piemonte, svoltosi dal luglio '19 al marzo '21).

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di strutturare una serie di azioni dedicate agli Over65 e alle persone in condizioni di fragilità attraverso un lavoro di rete e governance partecipata tra enti pubblici ed enti del terzo settore, realizzano interventi grazie all'attivazione delle risorse della comunità locale e il volontariato civico presente sul territorio.

La proposta si è sviluppata nella zona ovest di Torino nei comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli ed è finanziata grazie a fondi di bilancio del Consorzio Ovest Solidale

La gestione degli interventi è stata affidata ad un'equipe multidisciplinare di facilitatori, composta da operatori di diverse cooperative (tra le quali la nostra che ha contribuito con la presenza di 2 facilitatori per un totale di 27 h/lsett.)

In questo progetto l'equipe San Donato ha collaborato con le cooperative Gruppo Arco e Gruppo Anteo.

3. Progetto "Top metro fa bene/Cittadella del Welfare" – distacco per Gruppo Arco

Nel corso del 2023 il coordinatore dell'area insieme a uno degli operatori dell'Area ha avuto la possibilità di continuare a collaborare all'interno della sperimentazione "Top Metro Fa Bene" avviata sul territorio di Grugliasco nel marzo '21 grazie ad un distacco temporaneo presso la cooperativa Gruppo Arco per un totale di 20/h sett.. La collaborazione ha lo scopo di accrescere il know how di entrambe le cooperative. Il progetto, costruito per affrontare i temi dello spreco alimentare e favorire l'inclusione sociale dei nuclei in condizioni di fragilità sociale ed economica, ha visto la realizzazione di:

- Interventi di coordinamento ai volontari attivi nella raccolta dell'invenduto sulle aree mercatali
- Attività di comunicazione ed educazione alla cittadinanza
- Animazione all'interno di eventi pubblici
- Interventi di coinvolgimento degli stakeholder territoriali tra i quali i commercianti locali

L'esperienza ha contribuito a rafforzare e trasferire le competenze degli operatori coinvolti favorendo la creazione di un rapporto costruttivo con la cooperativa Gruppo Arco, con la quale si ipotizza proseguire una costante collaborazione negli anni a venire.

Questo progetto ha dato sua volta origine ad una collaborazione nella quale gli operatori dell'Area hanno contribuito alla conduzione della co-progettazione della cittadella del Welfare di Grugliasco, azione di welfare di comunità che ha lo scopo di creare un centro

multiservizi di prossimità insieme ad alcune associazioni del territorio, dove sviluppare azioni di supporto e orientamento ai servizi e polo di volontariato civico sul territorio grugliaschese

4. Progetto “Media Luna” (PIS Area 5)

Da Novembre '22 all'interno dell'Area è stato avviato un nuovo progetto all'interno dell'Area 5 del Piano d'Inclusione Sociale della Città di Torino. Il progetto prevede l'inserimento di quattro persone di età compresa tra i 60 e i 75 anni, in situazione di emergenza abitativa, in un appartamento sito nella Città di Torino. I soggetti verranno accompagnati ad un percorso di autonomia abitativa integrato ad un progetto educativo individualizzato che mira non solo a fornire un luogo in cui vivere ma anche a restituire o costruire competenze di gestione economica e domestica. Il progetto individualizzato è costituito inoltre dall'individuazione di attività socializzanti volte a creare un tessuto di relazioni sane e supportive; ci si occuperà altresì della cura del sé e della salute, sia per quanto riguarda la consapevolezza del proprio corpo, dell'igiene personale, di un'alimentazione corretta e di uno stile di vita il più possibile sano, sia per tutto ciò che concerne la sfera sanitaria, con la possibilità di attivare accompagnamenti e supporto da specialisti e medici generali. Le persone coinvolte avranno a disposizione figure per la consulenza legale, amministrativa e psicologica, al fine di affrontare situazioni critiche come ad esempio sfratti o pendenze economiche, rivolgendosi ad una rete di specialisti del settore. Questo intervento vede un investimento di 40 h/sett. e diverse figure attive come educatori, OSS e collaboratori domestici. Il progetto inizialmente previsto per la durata di un anno dall'avvio dello stesso avrà continuità e sarà rinnovato anche per il 2024.

SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI

Il servizio di educativa domiciliare minori prosegue il proprio lavoro mantenendo la propria caratteristica principale di interventi dedicati ai minori e alle loro famiglie, in accreditamento con il Comune di Torino e in collaborazione con il Cos (area Collegno – Grugliasco)

Come già dettagliato nelle precedenti note integrative il servizio progetta e realizza:

- I.E.P.D. (Interventi educativi Professionali Domiciliari; PPM (Progetti Preventivi Mirati); Progetti Alta intensità (valenza sanitaria).
- Assistenza specialistica di educativa scolastica
- Laboratori scuola (scuola dell'infanzia, primaria di primo e secondo grado)
- Attività di gruppo per famiglie e minori
- Attività di sostegno compiti.
- Interventi educativi privati.

Attualmente il servizio è in grado di gestire mensilmente circa progetti di sostegno domiciliare (avvicinandosi con rinnovi, chiusure e avvii).

Sintesi del 2023

- Da luglio 2022 è cambiato il coordinamento del servizio: definendo nei mesi a seguire una coordinatrice un vicecoordinatore. Il nuovo coordinamento sta lavorando per raggiungere un nuovo equilibrio d'equipe creando un clima di lavoro stabile seppure

inserendo nuovi educatori professionali, e ricercando personale data la numerosa richiesta dei servizi di attivazione di ppm/pai.

- Da settembre 2023 gli educatori dell'equipe Edm come negli anni precedenti, hanno ripreso il progetto di assistenza specialistica nelle scuole, nello specifico: Scuola Paritaria Primaria Montessori – via Migliara, 7 Torino ; I.C Pacchiotti - Via Revel, Scuola primaria Sclopis e scuola dell'infanzia Santa Chiara di Torino.
- Collaborazione con il progetto ITER presente sul territorio cittadino che proporrà a partire dal 2024 diversi laboratori. In particolare la nostra equipe avrà come sede principale REMIDA e proporrà laboratori per la scuola dell'infanzia, la primaria e le superiori.

Conclusioni

Il 2023 è stato un anno di consolidamento dei progetti e delle collaborazioni iniziate già nel 2019. La possibilità di riprendere i laboratori nelle scuole in presenza ha permesso agli operatori di poter continuare a svolgere le attività e di garantire una stabilità oraria: distribuire le proprie ore lavorative su tutta la giornata.

Si è osservato nell'anno un aumento delle richieste di intervento domiciliare. Il servizio, con il supporto e il sostegno del Cda, si è prontamente attivato per la ricerca di personale adeguato che potesse, anche se solo in parte, poter rispondere a questa necessità da parte della committenza e del servizio stesso.

Il cambiamento nelle procedure di caricamento della rendicontazione e delle procedure amministrative, si osserva aver portato un maggior carico di lavoro all'ufficio amministrativo contabile e al coordinamento del servizio, in quanto le procedure risultano essere poco fluide soprattutto da parte della committenza.

L'equipe Edm da luglio 2023 ha posto come obiettivo generale la ricerca di nuove progettualità, con l'intento di poter ampliare il servizio su altri mandati di lavoro e di poter garantire il completo monte orario degli operatori.

INTERVENTI DI EMPOWERMENT SOCIO – CULTURALE PROGETTO COLLEGNO GIOVANI

Nel corso dell'anno solare 2023 gli interventi di Empowerment socio-culturale e Animazione civica sono stati realizzati da 6 operatori socio-culturali in un nuovo modello di governance di equipe per far fronte alle nuove progettazioni e al turn-over del personale.

Si possono considerare tre ambiti dove il Servizio si è maggiormente concentrato nel corso del 2023:

1. presidio e gestione del Centro di Incontro Informagiovani e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), tra i cui esiti si evidenzia il numero di cittadini incontrati in 12 mensilità, circa 4.500 dai 14 ai 99 anni;
2. programmazione e animazione di micro-progettualità nell'ambito del Progetto Collegno Giovani, il cui esito più saliente è la trasversalità su cui i/le giovani ingaggiati/e si sono potuti sperimentare: dalla gestione condivisa dei beni comuni alle politiche di pace e legalità, dall'animazione peer to peer al protagonismo attivo nei Centri di Incontro;

3. progettazione sociale in rispondenza a bandi locali ed europei, tra i cui esiti si evidenzia il bilancio attivo dei progetti finanziati per un importo totale di circa 100.000,00 euro. L'intervento di Empowerment socio-culturale e Animazione civica, infine, ha investito formazione e risorse in un lavoro di comunicazione e storytelling del suo operato che ha inciso nell'incremento delle interazioni/valutazioni positive di carattere digitale: sono circa 3.500 gli utenti raggiunti dai canali comunicativi/social/digitali gestiti dagli operatori socio-culturali.

INTERVENTI DI EMPOWERMENT SOCIO – CULTURALE PROGETTO GRUGLIASCO GIOVANI

Il servizio opera in una logica di empowerment giovanile e di comunità progettando e realizzando percorsi formativi e partecipativi che hanno come principale target giovani di età compresa tra gli 11 e i 26 anni.

Gli interventi destinati ai giovani dai 15 ai 26 anni sono focalizzati sul supporto al protagonismo giovanile e prevedono la strutturazione di percorsi che valorizzino le competenze in loro possesso. Le attività rivolte ai ragazzi più giovani (dagli 11 ai 17 anni) hanno invece una maggiore focalizzazione su aspetti educativo/animativi.

Tutti gli interventi sono realizzati in una logica di rete attraverso il contatto e la collaborazione con agenzie pubbliche e private del territorio.

Negli anni la visibilità e la reputazione del Progetto GrugliascoGiovani sono incrementate anche per via del crescente coinvolgimento nelle attività della cittadinanza allargata (in particolare di associazioni e di cittadini di altre fasce d'età).

In merito al nuovo affidamento del Progetto Giovani 2021-2024 ed in riferimento all'anno 2023, è stato possibile proseguire con un'equipe di 5 operatori, che ha subito alcune modifiche dal mese di settembre, così costituita:

gennaio-agosto

- un'operatrice a tempo pieno (co-coordinamento Progetto Giovani; progettazione; Servizio Civile Universale)
- un'operatrice part time (52,63%) (co-coordinamento Progetto Giovani; progettazione; comunicazione e informazione)
- un'operatrice part time (65,78%) (memoria e legalità; tirocini universitari; volontariato) laboratori scolastici; volontariato; protagonismo e gruppi informali; alternanza scuola lavoro)
- un operatore part time (94,74%) (volontariato; laboratori scolastici; Spazi Giovani Paradiso e Lesna; Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
- un operatore part time (78,95%) (laboratori scolastici; Spazio Giovani Fabbrichetta; volontariato; Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

settembre-dicembre

- un operatore part time (78,95%) (co-coordinamento Progetto Giovani; progettazione)
- un'operatrice part time (52,63%) (co-coordinamento Progetto Giovani; progettazione; Servizio Civile Universale; tirocini universitari)
- un'operatrice part time (78,95%) (memoria e legalità; Spazio Giovani Fabbrichetta; volontariato; laboratori scolastici; protagonismo e gruppi informali; Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
- un operatore part time (92,11%) (volontariato; Spazi Giovani Paradiso e Lesna; Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; comunicazione e informazione)
- un operatore part time (55,26%) (laboratori scolastici; volontariato; protagonismo e gruppi informali).

Le attività sono concordate e co-progettate con il settore Politiche Sociali e Giovanili del Comune di Grugliasco.

Gli interventi che, più degli altri, hanno caratterizzato il 2023 sono:

- L'accompagnamento di 5 giovani in Servizio Civile Universale.
- La realizzazione di percorsi di volontariato e laboratori di cittadinanza attiva che hanno coinvolto più di 200 ragazzi tra i 11 e i 26 anni.
- Progettazione e realizzazione delle attività sugli Spazi Giovani.
- La partecipazione ai tavoli consortili con l'obiettivo di mettere in rete l'offerta rivolta ai giovani, alle famiglie e alla comunità.
- Avvio del *Progetto ED4DE: Educazione per la Democrazia*- Bando Finanziato da Con I Bambini.
- Avvio del *Progetto (Con i) Giovani in Mente - Bando "Salute, effetto comune – Salute mentale, comunità, giovani generazioni"*, finanziato da *Fondazione Compagnia di San Paolo*
- La realizzazione del Cantiere laboratorio di Ecologia Urbana Piazza Ragazzabile
- Realizzazione del "progetto di sostegno psicofisico rivolti ai giovani" – *Progetto Zona Ovest Social Club*- Bando della Regione Piemonte

Di seguito si riportano le principali attività svolte all'interno del Progetto GrugliascoGiovani, suddivise per ambiti progettuali.

Il lavoro con la rete

- Incontri di co-programmazione con i tavoli consortili e Enti della Zona Ovest
- Incontri di cabina di regia territoriali per attivare la rete in supporto dei giovani e delle famiglie
- Incontri di coprogettazione con le scuole secondarie di primo grado, per la realizzazione degli Spazi Studio pomeridiani
- Progettazione Servizio Civile Universale

Il lavoro con le scuole secondarie di primo e secondo grado

- Laboratori di Cittadinanza attiva con metodologia peer education nelle scuole secondarie di primo e secondo grado
- Formazione peer educator

Le esperienze di volontariato

- Volontariato Civico
- *Spazio Studio* in collaborazione e co-progettazione con Go Grugliasco Oratori
- Partecipazione agli eventi cittadini
- Gruppo di volontariato giovani adulti
- Servizio Civile Universale
- Passeggiate intergenerazionali in collaborazione con Well Fare – Fare Bene
- MeetAbility in collaborazione con la cooperativa Paradigma presso il Centro diurno Capolavoro
- Peer informant
- Reti di Legalità
- Fuori di Piazza – percorso di avvicinamento al ruolo di volontario per Piazza Ragazzabile

Il lavoro con i gruppi informali e i singoli giovani

- Partecipazione al Palio della Gru
- Tirocini universitari scienze della comunicazione

Il lavoro su memoria, solidarietà e legalità

- Aperitivo legale
- Marcia 16 marzo con la partecipazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Grugliasco
- Marcia 21 marzo
- Promemoria Auschwitz

La gestione degli Spazi Giovani

- Aperture ordinarie (Fabbrichetta, Lesna, Paradiso)
- Aperture strutturate in collaborazione con associazioni e gruppi informali
- Uscite sul territorio

Il lavoro su comunicazione, informazione e media education

- gestione social network (Facebook, Youtube, Instagram, Telegram, Tik Tok)
- gestione sito www.grugliascogiovani.org
- realizzazione e distribuzione locandine, volantini, flyer
- articoli e comunicati stampa
- Sportello Informagiovani: consulenze su appuntamento

SERVIZIO ROM

Unità Locale Operativa n. TO/22
Via delle Lose, 9 – 10092 Beinasco (TO)

Nell'unità locale viene esercitata prevalentemente attività di back office, riunioni interne e con i servizi, preparazione di incontri e materiali per interventi sulle famiglie rom sul territorio CI.di.S. (Beinasco, Piossasco, Orbassano, Volvera, Bruino, Rivalta di Torino) e di Collegno e Grugliasco (Comune di Collegno, Consorzio Ovest Solidale).

Il Servizio che opera nei confronti della popolazione rom, è attivo in alcuni Comuni della Provincia di Torino (Collegno, Grugliasco, Villarbasse, Rivoli, Rivalta, Beinasco, Orbassano, Piossasco, Bruino, Volvera), ed interviene direttamente presso i luoghi di abitazione delle famiglie rom, realizzando interventi di mediazione, finalizzati alla promozione dell'integrazione sociale di questa popolazione.

Ai fini della realizzazione delle finalità progettuali è proseguita la collaborazione con i Consorzi dei Servizi Sociali (COS e CIDIS), con le Amministrazioni comunali coinvolte, con le Istituzioni scolastiche dei territori interessati, l'ASL, l'U.E.P.E. di Torino, la Questura di Torino ed alcuni Consolati.

Si sono consolidate alcune nuove azioni, quale quella relativa all'accompagnamento all'abitazione, particolarmente rilevante nel corso del 2023, in seguito alla chiusura del campo rom di Collegno e la conseguente ricollocazione abitativa di alcuni nuclei. Il fenomeno ha anche riguardato alcuni nuclei famigliari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica nei territori afferenti al CIDIS.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE DEL CIDIS

Le attività del Servizio nel corso del 2023, sono state indirizzate all'individuazione di strategie nuove e diverse di intervento, accanto alle attività tradizionali del Servizio, derivanti dalle modificate condizioni generali. Il Servizio nel corso del 2023 ha operato per effetto di una proroga all'affidamento originario, risalente al 2018, e successivamente per effetto di un affidamento diretto nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara per l'affidamento del Servizio da parte del Consorzio. Tale nuova gara dovrà essere effettuata entro il mese di ottobre 2024.

I buoni risultati potuti constatare rispetto alla riorganizzazione strutturale dell'equipe di lavoro hanno consentito di proseguire sulla strada intrapresa, rispetto agli assetti di lavoro, attenta alle referenze territoriali, ai processi di lavoro di micro-equipe ed agli incontri di raccordo con il coordinatore, alla calendarizzazione delle riunioni di equipe, con un'attenzione dedicata ai temi della supervisione, della formazione e della progettazione. La supervisione ha riguardato, in continuità con il 2022, tematiche legate agli aspetti organizzativi.

Attualmente l'equipe è composta da cinque persone; gli apporti e gli interventi sopra delineati hanno portato a significativi miglioramenti nella gestione complessiva degli interventi, che permangono permeati da aspetti di complessità molto evidenti.

È stata presentata una relazione annuale del Servizio che ha permesso di mettere in luce alcuni aspetti specifici della popolazione seguita dagli interventi e che, sotto il focus dell'analisi numerica e della loro comparazione, consentirà di indirizzare in maniera più definita le prossime azioni progettuali.

FAMIGLIE ROM DI COLLEGNO

Il Servizio rivolto alle famiglie che abitavano presso il campo rom di Collegno, è proseguito nel corso del 2023 con un affidamento da parte del Consorzio Ovest Solidale per il Progetto "Oltre il Campo – Superamento del campo Rom di Collegno".

Tale progetto ha supportato e tuttora supporta le famiglie che hanno trovato una collocazione abitativa definitiva e quelle che stanno ancora affrontando la loro transizione abitativa, avendo al momento trovato occasioni abitative temporanee, per effetto della chiusura definitiva del campo rom avvenuta nel mese di agosto 2023.

Gli interventi sono connotati quali progetti pensati e personalizzati sul nucleo coinvolto, redatti, monitorati e con il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, predisponendo percorsi di autonomia ed integrazione finalizzati al reperimento e al mantenimento di una collocazione abitativa e alla fuoriuscita dal circuito dell'assistenza.

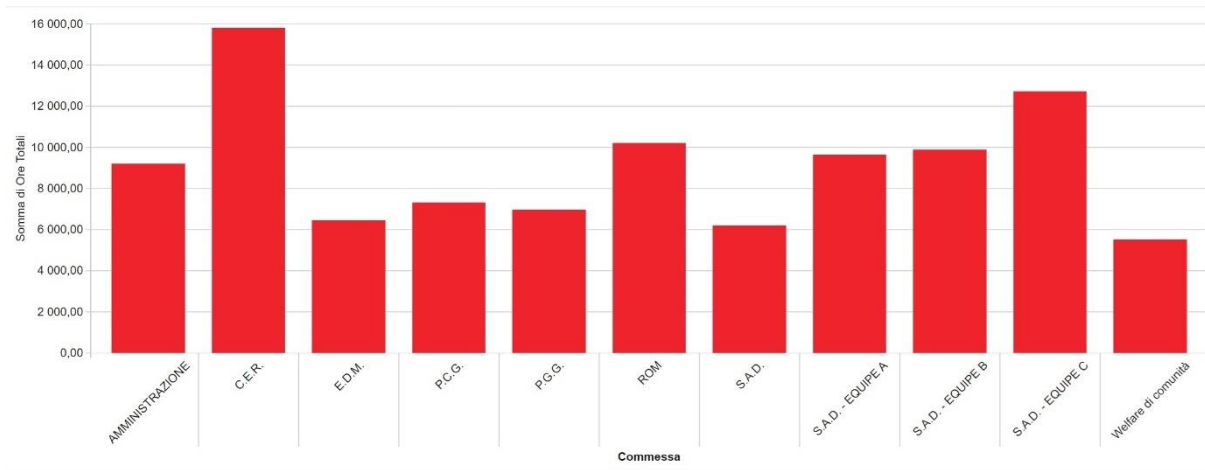
È inoltre proseguita l'attività gestita in coordinamento con il Consorzio dei Servizio sociale (COS), che prevede attività specifiche rivolte ai minori nell'ambito dell'istruzione e della salute, l'accompagnamento sociale di minori presso le scuole, ed il supporto alle famiglie in merito al rapporto con i servizi e all'espletamento di pratiche burocratiche. Tale attività ha visto l'estensione degli interventi anche ad alle famiglie rom che abitano all'interno dei comuni afferenti al Consorzio Ovest Solidale (Rivoli, Villarbasse, Grugliasco) ed il coinvolgimento di nuove figure professionali.

Complessivamente le azioni compiute all'interno dei due assi di finanziamento del Consorzio Ovest Solidale riguardano ambiti tra loro diversi, quali la ricollocazione abitativa dei nuclei famigliari, le attività di affiancamento nel percorso scolastico, il sostegno agli adulti nei percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo, il monitoraggio della situazione sanitaria dei minori e facilitazione dell'accesso alle cure, gli accompagnamenti legali alla regolarizzazione ed al mantenimento dei titoli di soggiorno acquisiti.

Nei primi mesi del 2023 è stato sviluppato un progetto specifico nell'asse del lavoro e del contrasto alle discriminazioni, denominato "Stazione Futuro. Percorsi di inclusione", che si è posto l'obiettivo di realizzare un corso di formazione e di orientamento sulle tematiche del lavoro, rivolto a circa trenta destinatari rom, con una seconda fase volta alla realizzazione di alcuni inserimenti in tirocinio lavorativo.

Totale ore lavorate da gennaio a dicembre 2023: 99.919, 50

Ore lavorate per servizio da gennaio a dicembre 2023



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.959.858,00 €	2.567.322,00 €	2.466.508,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	181.341,00 €	170.780,00 €	239.285,00 €
Totale riserve	679.114,00 €	653.926,00 €	647.580,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	96.831,00 €	25.801,00 €	19.010,00 €
Totale Patrimonio netto	1.014.247,00 €	911.802,00 €	905.875,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	96.831,00 €	31.294,00 €	19.010,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	214.000,00 €	60.000,00 €	36.000,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	118.353,00 €	34.038,00 €	26.395,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021

capitale versato da soci operatori lavoratori	178.471,58 €	170.779,00 €	177.939,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	56.960,00 €	61.295,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.058.338,00 €	2.582.479,00 €	2.518.722,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.120.066,00 €	1.815.251,00 €	1.835.712,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	393.072,00 €	352.545,00 €	310.715,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	0,00 %	85,20 %

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?
Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019.